

REGOLAMENTO (CE) 1967/2006:
TAGLIE MINIME IN VIGORE NEL MEDITERRANEO

PESCI

Denominazione italiana (D.M. 25/07/05)	Nome scientifico	Taglia minima
Acciuga o Alice	<i>Engraulis encrasicolus</i>	9 cm
Cernia	<i>Epinephelus</i> spp.	45 cm
Cernia o Dotto	<i>Polyprion americanus</i>	45 cm
Mormora	<i>Lithognathus mormyrus</i>	20 cm
Nasello o Merluzzo (1)	<i>Merluccius merluccius</i>	20 cm
Orata	<i>Sparus aurata</i>	20 cm
Pagello	<i>Pagellus acarne</i>	17 cm
Pagello	<i>Pagellus bogaraveo</i>	33 cm
Pagello fragolino	<i>Pagellus erythrinus</i>	15 cm
Pagro	<i>Pagrus pagrus</i>	18 cm
Pesce Spada	<i>Xiphias gladius</i>	125 cm (25 kg)
Sarago sparaglione	<i>Diplodus annularis</i>	12 cm
Sarago pizzuto	<i>Diplodus puntazzo</i>	18 cm
Sarago	<i>Diplodus sargus</i>	23 cm
Sarago	<i>Diplodus vulgaris</i>	18 cm
Sardina (2)	<i>Sardina pilchardus</i>	11 cm
Sgombro Sgombro occhione o Lanzardo	<i>Scomber</i> spp. (4)	18 cm
Sogliola	<i>Solea vulgaris</i>	20 cm
Spigola o Branzino	<i>Dicentrarchus labrax</i>	25 cm
Storione	<i>Acipenser sturio</i>	VIETATO
Storione cobice	<i>Acipenser naccarii</i>	VIETATO
Suro o Sugarello	<i>Trachurus</i> spp. (4)	15 cm
Tonno o Tonno rosso	<i>Thunnus thynnus</i> (5)	115 cm (30 kg) (3)
Triglia di fango; Triglia di scoglio	<i>Mullus</i> spp. (4)	11 cm

(1) per il Nasello, fino al 31/12/2008, è ammessa una tolleranza del 15% in peso per gli esemplari tra 15 e 20 cm. Questo limite deve essere rispettato dal singolo peschereccio in alto mare o nel luogo di sbarco, nei mercati di prima vendita dopo lo sbarco ed in ogni transazione commerciale successiva, nazionale ed internazionale.

(2) la taglia minima non si applica al novellame di Sardina (= bianchetto) sbarcato per consumo umano se catturato con sciabiche da natante o da spiaggia ed autorizzato dalla normativa nazionale. Non si è tenuto conto del fatto che la pesca del bianchetto viene effettuata, in alcune regioni italiane, anche con reti a strascico. Si spera che questa "svista" venga rapidamente corretta a livello comunitario.

(3) R. (CE) 973/2001 e successive modifiche.

(4) La taglia minima riportata si applica a tutte le specie del genere, ma la denominazione in lingua italiana potrebbe cambiare da specie a specie, secondo il D.M. 25/07/2005

(5) Tonno rosso): è vietato rigettare in mare la cattura accessoria di tonno rosso. Di questa cattura, che entra a far parte della quota assegnata al singolo Stato, è possibile prelevare (commercializzare) l'8% dei tonni con un peso compreso tra 10 e 30 kg. La percentuale viene calcolata in numero (o in peso) sul totale della cattura accessoria stessa.

Per il Tonno rosso catturato *in Adriatico a fini di allevamento* o *in Atlantico orientale da tonniere con lenze a canna* (pole and line or bait boat), *lenze trainate* (trolling) o *traino pelagico* (trawling), la taglia minima scende a 75 cm o 8 kg. Non è ammessa alcuna percentuale di sottomisura.

MODALITA' DI MISURAZIONE DELLA TAGLIA (utilizzabile nel caso in cui la specie sia soggetta a taglia minima comunitaria)

Tonno rosso e scombridi in generale:

LF (lunghezza alla forca) = distanza in proiezione verticale (cioè senza seguire la curvatura del fianco del pesce) tra l'estremità della mascella superiore e l'estremità del raggio più corto della coda.

Pesce spada ed Istioforidi in generale (Marlin, Pesce vela, Aguglia imperiale, ecc):

LF (lunghezza alla forca) = distanza in proiezione verticale (cioè senza seguire la curvatura del fianco del pesce) tra l'estremità della mascella inferiore e l'estremità del raggio più corto della coda.

MOLLUSCHI

Denominazione italiana (D.M. 25/07/05)	Nome scientifico	Taglia minima
	<i>Patella ferruginea</i>	VIETATO
Cappasanta	<i>Pecten jacobaeus</i>	100 mm
Dattero di mare	<i>Lithophaga lithophaga</i>	VIETATO
Dattero bianco (1)	<i>Pholas dactylus</i>	VIETATO
Pinna (1)	<i>Pinna nobilis</i>	VIETATO
Tartufo o Noce (2)	<i>Venus verrucosa</i>	25 mm
Vongola o Lupino (2)	<i>Venus (=Chamelea) gallina</i>	25 mm
Vongola o Longone (2)	<i>Venerupis (=Tapes) rhomboides</i>	25 mm
Vongola o Longone (2)	<i>Venerupis pullastra (=Venerupis corrugata)</i>	25 mm
Vongola o Longone (2)	<i>Venerupis aurea (Tapes aureus)</i>	25 mm
Vongola verace (2)	<i>Venerupis decussata</i> (= <i>Tapes decussata</i> , = <i>Ruditapes decussatus</i>)	25 mm
Vongola verace (2)	<i>Tapes semidecussatus</i> (= <i>Venerupis semidecussatus</i> , = <i>Tapes philippinarum</i> , = <i>Ruditapes philippinarum</i>)	25 mm

(1) Denominazione italiana desunta dalla legislazione europea in lingua italiana.

(2) La norma comunitaria stabilisce la taglia minima per tutte le specie dei generi *Venus* e *Venerupis*. Negli ultimi anni alcune di queste specie hanno cambiato posizione sistematica, venendo comprese in generi diversi, ed i "vecchi nomi" sono scientificamente considerati sinonimi. Abbiamo quindi preferito elencare le specie più comuni -al momento- in Mediterraneo, indicando anche i sinonimi nella denominazione latina, anziché limitarci ad un generico spp. (= specie plurime) che potrebbe ingenerare confusione tra gli operatori del settore.

CROSTACEI

Denominazione italiana (D.M. 25/07/05)	Nome scientifico	Taglia minima
Aragosta (1) *	<i>Palinuridae</i>	9 cm LC (2)
Astice *	<i>Homarus gammarus</i>	30 cm LT (3) 10,5 cm LC (2)
Gambero rosa	<i>Parapenaeus longirostris</i>	2 cm LC (2)
Scampo	<i>Nephrops norvegicus</i>	7 cm LT (3) 2 cm LC (2)

CROSTACEI

(1) La taglia minima riportata si applica a tutte le specie del genere, ma la denominazione in lingua italiana potrebbe cambiare da specie a specie, secondo il D.M. 25/07/2005.

(2) LC = Lunghezza del carapace (= pezzo unico di esoscheletro che ricopre il cefalotorace nei Crostacei Decapodi. Corrisponde alla "testa"). Nelle Aragoste si misura dalla punta del rostro al centro del margine posteriore del carapace. In Astice, Scampo e Gambero rosa dal margine posteriore dell'orbita al centro del margine posteriore del carapace.

(3) LT = Lunghezza totale: dalla punta del rostro all'estremità del telson (= ultimo segmento della "coda", cioè dell'addome), setole escluse.

* E' vietata la cattura, la detenzione a bordo, l'esposizione e la commercializzazione di femmine mature (= con uova esterne) di Aragoste ed Astice, indipendentemente dalla loro dimensione (art. 8, par. 5).

Fonte: www.eurofishmarket.it